

Roma, 25 novembre 2014

Egregio Signor Sindaco,

Le scrivo a nome di una rete di associazioni che da anni si adoperano per una maggiore partecipazione delle donne negli incarichi e nei luoghi decisionali e per la messa in luce delle loro tante competenze e talenti, con l'obiettivo di riequilibrare la presenza di uomini e donne nella scala sociale e professionale.

Abbiamo seguito con entusiasmo e speranza le recenti notizie di stampa sulla possibile scelta di una donna per la direzione d'orchestra dell'Opera di Roma. Riteniamo che le Sue dichiarazioni vadano nella direzione giusta, speriamo si possano concretizzare presto.

In Italia nessuna donna ha mai avuto una direzione stabile di un Teatro dell'Opera, nonostante il gran numero di direttrici d'orchestra donna che lavorano ai massimi livelli in Italia e che ottengono incarichi e riconoscimenti di prestigio all'estero, dando così lustro al nostro Paese.

Speriamo allora che per la direzione d'orchestra dell'Opera di Roma non abbia a valere il detto "nulla foemina propheta in patria". Confidiamo che le Sue intenzioni siano mantenute, nonostante le difficoltà da affrontare per il risanamento dell'Opera di Roma.

La nomina di una donna direttrice d'orchestra, italiana, e magari con provate competenze di gestione e esperienza legale, oltre che musicale, sarebbe un segnale importante per il riequilibrio dei talenti nel nostro Paese.

Distinti saluti,

Serena Romano
Presidente
Corrente Rosa
Coordinatrice dell'iniziativa

ASSOCIAZIONI ADERENTI:

Aspettare Stanca, Rosanna Oliva
BeFree Cooperativa Sociale, Loretta Bondi
Corrente Rosa, Serena Romano
Fondazione Donne in Musica, Patricia Adkins Chiti
Federazione Italiana Laureate e Diplomate di Istituti Superiori (FILDIS), Gabriella Anselmi
FILDIS sez. Genova, Rita Rotella
Gender Interuniversity Observatory (GIO), Francesca Brezzi
Noi Rete Donne, Daniela Carlà e Marisa Rodano

Pari o Dispare, Cristina Molinari

Power and Gender, Irene Giacobbe

Sui Generis, Donatella Visconti

Wister, Flavia Marzano